

CORSI STANDARD

IL LAVORO NEGLI ENTI LOCALI TRA
MOBILITÀ, ESUBERI, VINCOLI DI
SPESA ED ASSUNZIONALI

Problematiche applicative e soluzioni
interpretative



IL LAVORO NEGLI ENTI LOCALI TRA MOBILITÀ, ESUBERI, VINCOLI DI SPESA ED ASSUNZIONALI

Problematiche applicative e soluzioni interpretative

Bologna, 28 febbraio 2013, dalle 9.30 alle 16.30

Sede ANCI Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 64, terzo piano

Presentazione

Il corso intende fornire una chiave di lettura articolata e ragionata ed in particolare sulla ripartizione soggettiva, dell'attuale disciplina delle responsabilità come rimodellate dalla normativa e dalla giurisprudenza.

Obiettivi

Il corso si propone di offrire una panoramica aggiornata della complessa materia della gestione del personale degli enti locali.

In particolare sarà prestata la massima attenzione alle questioni riguardanti la gestione degli eventuali esuberanti e delle eccedenze del personale. Verrà data particolare attenzione alla verifica della spesa del personale degli enti locali, in tutte le sue componenti, ed ai vincoli assunzionali relativi al lavoro a tempo indeterminato e flessibile anche attraverso la ricostruzione del complesso quadro normativo di riferimento conseguente alla stratificazione delle disposizioni contenute nelle manovre correttive dell'estate 2011, nelle leggi di Stabilità, nelle manovre salva Italia, nella [Legge 44/2012](#) di conversione del D.L. 16/2012, nella cosiddetta riforma del lavoro "Fornero" (Legge 92/2010) nel decreto sulla Spending review (D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012) e, da ultimo, nella Legge 228/2012 (Legge di stabilità per il 2013).

In particolare in relazione a detta ultima disposizione si illustreranno le disposizioni in base alle quali i precari con almeno 3 anni di servizio nella P.A. possono essere riservati fino al 40% dei posti banditi nei concorsi e la possibilità di ottenere una proroga del contratto fino al 31 luglio 2013.

L'analisi della complessa disciplina verrà effettuata alla luce delle recentissime posizioni interpretative assunte dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, dalla Sezione delle Autonomie e dalle Sezioni riunite in sede di controllo.

Programma

La mobilità: la nuova valenza dell'istituto tra manovre estive 2011, legge di stabilità del 2012 e decreto sulla spending review. Un quadro d'insieme.

- La mobilità quale anticamera del licenziamento del pubblico dipendente o un mero strumento di gestione del personale?
- La mobilità del personale e la dotazione organica delle pp.aa. dopo il decreto sulla spending review. Il complesso rapporto tra gli articoli 6, 33 e 40 del d.lgs 165/2012.
- Le novità del decreto 95/2012.
- Le modalità di determinazione delle dotazioni organiche delle amministrazioni. L'articolo 16, comma 8 del D.L. 95/2012.
- Il Piano degli esuberanti.
- La gestione delle situazioni di sovrannumero: l'articolo 2 del Decreto 95/2012.
- Il rapporto tra l'articolo 2 del D.L. 95/2012 e l'articolo 33 del d.lgs 165/2001 in materia di esuberanti e ricollocazione del personale. L'esigenza di una mera comunicazione o di una concertazione con le OO.SS.?
- Gli elenchi di disponibilità. Operatività e vincoli.

Il quadro normativo in tema di riduzione e contenimento delle spese del personale e rispetto dei vincoli assunzionali (enti soggetti al patto ed enti minori)

- Il tetto annuale di spesa del personale per gli enti sottoposti al patto di stabilità: gli effetti delle assunzioni in deroga sui vincoli di spesa per gli enti soggetti al patto e per gli enti minori.
- Il regime assunzionale degli enti locali soggetti e non al patto.
- L'articolo 76 comma 7 del decreto legge 112/2008 e l'articolo 9, comma 28 del decreto legge 78/2010: il doppio binario tra assunzioni a tempo indeterminato e ricorso al lavoro flessibile.
- Il limite finanziario al turn-over (20% cessazioni anno precedente): la lettura dell'art.4 commi 102 e 103 della Legge di stabilità 2012.
- Le nuove disposizioni contenute nell'articolo 4 ter del decreto legge 16/2012 come inserito dalla Legge di conversione n. 44/2012.
- Il tetto di spesa e il turn-over negli enti non sottoposti al patto di stabilità.
- La ricognizione del sovrannumero e delle eccedenze di personale di cui al nuovo articolo 33 del d.lgs 165/2011 quale presupposto indefettibile per le assunzioni.
- Gli altri adempimenti necessari per le assunzioni a tempo indeterminato e per il lavoro flessibile.
- Il tetto di spesa e il turn-over negli enti minori che dal 2013 dovranno applicare le norme per gli enti soggetti al Patto: gli effetti intertemporali nel passaggio dalla disciplina del comma 562 a quella del comma 557.
- Gli effetti del nuovo limite nel rapporto tra spese del personale e spese correnti: dal 40 al 50%.
- Il lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni: in particolare i tetti di spesa del rapporto di lavoro a tempo determinato e le recentissime posizioni interpretative della Corte dei conti.
- Le modifiche alla disciplina del lavoro flessibile conseguenti all'articolo 4 ter del decreto legge 16/2012 come inserito dalla Legge di conversione n. 44/2012.
- Il lavoro flessibile nella recente sentenza della Corte Costituzionale n. 173/2012.
- Le modalità di attribuzione degli incarichi dirigenziali: l'articolo 110 del T.U.E.L. e le posizioni interpretative della Corte dei conti.
- La nuova disciplina dell'articolo 110 comma 1 del T.U.E.L. conseguente alle innovazioni normative contenute nell'articolo 4 ter del decreto legge 16/2012 come inserito dalla Legge di conversione n. 44/2012 e la distinzione tra il comma 1 ed il 2 dell'articolo 110 del T.U.E.L..
- La deliberazione della Corte dei conti, Sezione delle autonomie, n. 12/2012/AUT/INPR e le successive posizioni interpretative delle sezioni regionali della Corte alla luce dell'articolo 6 del DL 174/2012.

Le altre problematiche in materia di spesa del personale e la gestione del fondo risorse decentrate.

- Le progressioni di carriera (orizzontali e verticali).
- Il fondo di produttività e la contrattazione decentrata: i vincoli della manovra estiva 2010 e la capacità di manovra degli enti locali.
- I vincoli al trattamento accessorio del personale introdotti dall'articolo 9, comma 2 bis del decreto legge 78/2010: lo stato dell'arte e le modalità di calcolo del fondo risorse decentrate.
- Le posizioni interpretative della Corte dei conti e della R.G.S. sulla portata del blocco delle risorse decentrate.
- I piani triennali di riduzione della spesa di cui all'articolo 16 del D.L.138/2011 ed il rapporto con il vincolo al trattamento accessorio dei dipendenti imposto dall'articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010. La presunta antinomia tra le due disposizioni e le soluzioni interpretative della Corte dei conti.
- Le spese del personale delle società partecipate e la riconduzione alle spese dell'ente partecipante: le diverse soluzioni per il relativo calcolo.
- Cosa si deve intendere per spesa del personale.
- Il contenimento delle spese per consulenze, studi, rappresentanza, mostre, convegni e pubblicità. Gli effetti delle recenti sentenze della Corte costituzionale.

Le incompatibilità e gli incarichi nel pubblico impiego all luce della modifica dell'articolo 53 di d.lgs 165/2001. Cenni.

Le novità sul personale delle pubbliche amministrazioni contenute nella Legge di stabilità 2013.

Destinatari

Segretari comunali, provinciali, delle comunità montane; responsabili dei servizi del personale e di ragioneria; revisori dei conti di enti locali; sindaci e assessori al personale ed al bilancio.

Docente

Dott. Giampiero Pizziconi, *Magistrato della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto.*

**IL LAVORO NEGLI ENTI LOCALI TRA MOBILITÀ, ESUBERI, VINCOLI
DI SPESA ED ASSUNZIONALI**

Problematiche applicative e soluzioni interpretative

Bologna, 28 febbraio 2013, dalle 9.30 alle 16.30

Sede ANCI Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 64, terzo piano

Docente: Giampiero Pizziconi

Costo del corso	Quota di iscrizione a persona	Quota a persona con più di 3 iscritti dello stesso ente
Comuni fino a 5.000 abitanti	€ 130	€ 110
Comuni da 5.000 a 50.000 abitanti	€ 150	€ 130
Comuni oltre i 50.000 abitanti	€ 180	€ 160
Province e forme associative	€ 180	€ 160
Enti non soci	€ 200	-
Privati	€ 200	-

Fattura intestata a _____

Partita IVA o Codice Fiscale _____

Via _____ Città _____ Provincia _____

CAP _____ Telefono _____ Fax _____

Socio ANCI/Legautonomie SI / NO

L'Ente iscrive i propri dipendenti:

1. Nome e Cognome _____
Qualifica _____ Ente _____
E-mail _____
2. Nome e Cognome _____
Qualifica _____ Ente _____
E-mail _____
3. Nome e Cognome _____
Qualifica _____ Ente _____
E-mail _____

Per tale iscrizione verrà dunque corrisposta la **cifra totale di €** _____

Iscrizione

Compilare e inviare a brunella.guida@anci.emilia-romagna.it la presente scheda di iscrizione, o in alternativa trasmettere via fax al numero 051/553202.

Fatturazione e pagamenti

■ **Enti pubblici:** L'importo sarà fatturato al termine del corso. Ai sensi della normativa vigente la quota è esente IVA. Nella fattura sono indicate le modalità di pagamento.

■ **Privati o altri enti soggetti attivi IVA:** sugli importi indicati deve essere calcolata l'IVA di legge. L'importo deve essere versato anticipatamente tramite bonifico bancario avente per causale: iscrizione al corso del *data - sede di nome partecipante*. Copia della ricevuta va inviata a brunella.guida@anci.emilia-romagna.it, o in alternativa via fax al numero 051/553202. La fattura sarà emessa al termine del corso.

La fattura dovrà essere inviata all'attenzione di (se diverso dal partecipante indicare):

Coordinate bancarie

ANCI Emilia-Romagna

Cassa di risparmio in Bologna – Agenzia 3 – via Irnerio, 8 – Bologna

IBAN: **IT67G063850240307400010239P**

Cancellazione iscrizione

Le cancellazioni devono pervenire entro 3 giorni dalla data prevista per il corso. Prima di tale data nulla è dovuto, oltre tale data sarà dovuto l'intero importo previsto.

Spostamento o annullamento del corso

ANCI Emilia-Romagna si riserva, per cause di forza maggiore e in funzione del numero di iscritti di spostare la sede e la data del corso. Il corso si terrà solo in caso di raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Di tali eventualità gli iscritti al corso saranno tempestivamente informati esclusivamente tramite posta elettronica, all'indirizzo indicato al momento dell'iscrizione. In caso di annullamento del corso le cifre eventualmente già versate saranno restituite.

Informativa Privacy

Ai sensi dell'Art. 13 del DLgs 196/2003 ("Codice della Privacy"):

- 1) la raccolta e il trattamento dei dati forniti avvengono nel rispetto del DLgs 196/2003 e di ogni altra normativa in materia di tutela della privacy;
- 2) i dati personali forniti verranno trattati, comunicati e diffusi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, direttamente e/o tramite terzi esclusivamente per finalità informative in merito ai servizi e alle attività di ANCI Emilia-Romagna;
- 3) titolare del trattamento dei dati è ANCI Emilia-Romagna, con sede legale in Viale A. Moro 64, 40127, Bologna;
- 4) i dati saranno conservati presso le sedi di ANCI Emilia-Romagna, presso i server da essa gestiti, presso aziende esterne (ad esempio per la gestione amministrativa, legale, logistica, tecnica, ecc.) per il periodo necessario a perseguirne le finalità per cui sono stati raccolti.

Firma _____